

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a **Carmine Capellupo** _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

Sindaco del Comune di Sersale _____

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

Progetto di un impianto eolico denominato "Cropani", composto da n. 14 aerogeneratori da 6 MW ciascuno, per una potenza complessiva pari a 84 MW, ricadente nei Comuni di Cropani (CZ), Cerva (CZ), Sersale (CZ) e Belcastro, Andali (CZ).

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 8040

Responsabile del procedimento: Silvia Terzoli - tel. 0657225074 - va-5@mite.gov.it

(Inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera

- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Vedere Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 15.11.2022 nella quale è inserita relazione tecnica

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione
- Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso
- Allegato 3 - Delibera Consiglio Comunale n. 31 del 15.11.2022

Luogo e data SERSALE 16/11/2022
(inserire luogo e data)



Il/La dichiarante
 (Firma) _____

CITTA' DI SERSALE



(Provincia di CATANZARO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del Registro

data 15/11/2022

OGGETTO: “Progetto di realizzazione del Parco eolico denominato “Cropani” composto da 14 aerogeneratori da 6 MW ciascuno per una potenza complessiva di 84 MW, da localizzarsi nei Comuni di Cropani (CZ), Cerva (CZ), Sersale (CZ) e opere connesse ubicate nei Comuni di Belcastro (CZ), Andali (CZ) e Botricello (CZ)” - Pareri e Osservazioni – Richiesta proroga Consultazione Pubblica (art. 24 c. 2 D.Lgs 152/2006).

L'anno **duemilaventidue**, addì **quindici**, del mese di **Novembre** alle ore **18:10** nella Sala Consiliare del Comune di Sersale, convocato con apposito avviso, il **CONSIGLIO COMUNALE**, si è riunito con la presenza dei Sigg.

Risultano presenti i signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
1) RICCIO GIANLUCA	Presidente	SI
2) CAPELLUPO CARMINE	Sindaco	SI
3) BERLINGO' TOMMASO	Consigliere	SI
4) COLOSIMO ROSARIO	Consigliere	SI
5) DE FAZIO DOMENICO	Consigliere	SI
6) ARDIMENTOSO FRANCESCO	Consigliere	SI
7) SCARPINO TOMMASO	Consigliere	SI
8) PETTINATO SERAFINA	Consigliere	SI
9) PASCUZZI MATTEO	Consigliere	SI
10) GABRIELE EMANUELE	Consigliere	SI
11) BORELLI CARMINE	Consigliere	SI
12) BIANCO SERAFINO	Consigliere	NO
13) RIZZO SILVIE VINCENTE	Consigliere	NO

Presenti n. 11 Assenti n. 2 Favorevoli 11 Contrari 0 Astenuti 0

Partecipa ed assiste il Segretario, DOTT.SSA RITA ROSINA FRATTO.

Il Presidente del Consiglio, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Premesso che con nota pec del 17/10/2022, acquisita al n. 12269 del protocollo comunale, il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del “Progetto di realizzazione del Parco eolico denominato “Cropani” composto da 14 aerogeneratori da 6 MW ciascuno per una potenza complessiva di 84 MW, da localizzarsi nei Comuni di Cropani (CZ), Cerva (CZ), Sersale (CZ) e opere connesse ubicate nei Comuni di Belcastro (CZ), Andali (CZ) e

Botricello (CZ)", presentato dalla Società **Cropani Wind Energy S.r.l.** con sede legale in Roma 00187 (RM) Via Sardegna 40, in data 19/04/2022, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii..

Preso atto dell'Avviso di avvio del procedimento di VIA, come da avviso pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Cropani in data 17/10/2022 e della documentazione relativa che è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8462/12483>) del Ministero della transizione ecologica;

Introduce l'argomento e relaziona il Sindaco, con specifico riferimento alla proposta. Stigmatizza la ristrettezza dei tempi stabiliti dalla Società promotrice del Progetto. Dichiaro che l'Amministrazione intende comunque garantire il percorso di interazione con l'intera collettività e sottolinea l'importanza dei pareri prodromici alla realizzazione. Acclarata l'inadeguatezza temporale della richiesta di osservazioni da parte del MITE in merito alla valutazione di impatto ambientale, fa presente che l'Amministrazione Comunale intende esprimere un parere non favorevole all'insediamento del Parco Eolico. Ciò deriva essenzialmente dall'esame delle caratteristiche tecniche del Progetto in rapporto alle peculiarità naturalistico – ambientali ed alla vocazione del territorio. Tuttavia l'Ente rimane disponibile ad una concertazione con tutte le parti coinvolte al fine di promuovere lo sviluppo del territorio assicurandone nel contempo la salvaguardia.

Interviene il Capogruppo Borelli, manifestando adesione alla proposta. Rileva l'assoluta imprescindibilità di un confronto esaustivo, nel quale si possa avere contezza di tutti gli elementi che sono rimasti imprecisati. Sottolinea in particolare la necessità di acquisire certezza sull'assenza di danno ambientale.

Riconosciuta la propria competenza a deliberare, a norma dell'art. 42 comma 2 lettera L del D.lgs 18.08.2000 n. 267;

Considerato che trattandosi di mero atto di indirizzo, per il presente provvedimento non è necessario acquisire alcun parere, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 267 del 18 agosto del 2000;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;
- il D.Lgs. 152/2006 Testo Unico dell'Ambiente
- il D.M. 10 settembre 2010 (Ministero dello Sviluppo Economico - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili)
- la Delibera di Giunta regionale n. 55 del 30/ gennaio 2006 – Indirizzi per l'inserimento degli impianti eolici sul territorio regionale;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 315 del 14/02/2005 - Piano Energetico Ambientale Regionale (P.E.A.R.) della Regione Calabria

Con votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di prendere atto delle osservazioni di carattere politico e tecnico allegate alla presente per farne

parte integrante e sostanziale

Di manifestare formale volontà sfavorevole alla realizzazione del progetto per di un parco eolico nel territorio del Comune di Cropani presentato dalla Società **Cropani Wind Energy S.r.l.** con sede legale in Roma 00187 (RM) Via Sardegna 40;

Di trasmettere il presente parere negativo al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS.

Di chiedere una proroga di 30 giorni del termine utile per la conclusione della Consultazione pubblica di cui all'art. 24 c. 2 del D.lgs 152/2006 già avviata in data 17 ottobre 2022, come da avviso di inizio del procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) proposto dal Ministero della Transizione Ecologica sul progetto del parco eolico presentato dalla Società Cropani Wind Energy srl, al fine anche di coinvolgere le associazioni ambientaliste presenti sul territorio e la popolazione residente;

Di rendere, con votazione unanime, immediatamente esecutivo il presente Atto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to **SIG. CARMINE CAPELLUPO**

Il Segretario
f.to **DOTT.SSA RITA ROSINA FRATTO**

Pareri e controlli

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' divenuta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267/2000 e ss.ii.mm.;

Il Vice Segretario
f.to **DOTT.SSA RITA ROSINA FRATTO**

La Presente deliberazione è copia conforme all'originale.
Sersale 15/11/2022,

Il Vice Segretario
f.to **DOTT.SSA RITA ROSINA FRATTO**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio

Il Messo Responsabile



CITTA' DI SERSALE

Provincia di CATANZARO

Nota di Pubblicazione **N. 1353 del 16/11/2022**

Il 16/11/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio la delibera numero 31 del 15/11/2022 con oggetto:

“Progetto di realizzazione del Parco eolico denominato “Cropani” composto da 14 aerogeneratori da 6 MW ciascuno per una potenza complessiva di 84 MW, da localizzarsi nei Comuni di Cropani (CZ), Cerva (CZ), Sersale (CZ) e opere connesse ubicate nei Comuni di Belcastro (CZ), Andali (CZ) e Botricello (CZ)” - Pareri e Osservazioni – Richiesta proroga Consultazione Pubblica (art. 24 c. 2 D.Lgs 152/2006).

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000.

Esecutività ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in data: 16/11/2022

Data: 16/11/2022

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
DOTT.SSA FRATTO RITA ROSINA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



CITTA' DI **SERSALE**

Provincia di Catanzaro

Area Urbanistica ed Edilizia Privata - Sportello Unico Attività Produttive -
Gestione e Assetto del Territorio -
Via Roma, 40 - 88054 SERSALE - Pec: protocollo.sersale@asmepec.it

Prot. 7409

del 14.11.2022

*Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico denominato "Cropani", composto da n. 14 aerogeneratori da 6 MW ciascuno, per una potenza complessiva pari a 84 MW, ricadente nei Comuni di Cropani (CZ), Cerva (CZ), Sersale (CZ) e opere connesse nei Comuni di Belcastro (CZ), Andali (CZ) e Botricello (CZ).
Proponente: Cropani Wind Energy S.r.l.*

OSSERVAZIONI TECNICHE

Il progetto prevede la realizzazione del Parco Eolico "Cropani" composto da 14 aerogeneratori da 6,0 MW ciascuno, per una potenza complessiva pari a 84 MW. Gli aerogeneratori del Parco eolico saranno installati nei Comuni di Cropani, Cerva e Sersale, mentre l'energia prodotta verrà trasportata attraverso reti di Media Tensione fino alla Stazione Utente del produttore per la trasformazione in Alta Tensione e la successiva immissione nella rete elettrica nazionale attraverso la Stazione Terna "Belcastro". Il progetto in argomento, sulla base di quanto dichiarato da codesta società, rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti eolici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 30 MW" nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis Per quanto sopra, pertanto, per il progetto in questione si applicano i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui al citato art. 8, c. 2-bis nonché degli articoli 24 e 25 del D.lgs. 152/2006.

Nel Comune di Sersale ricadano n. 4 aerogeneratori identificati con CR01 – CR06 – CR07 e CR14, rispettivamente ricadenti nelle località: *Serralonga* il CR01; *Frassillo* il CR06; *Cupello* il CR07; *Crivo* il CR14.

Le criticità rilevate riguardano:

- 1) **per il CR01** in località “*Serralonga*” che interessa le particelle catastali n. 29,33,35,69,70,71,72,77 del foglio di mappa n. 42 interessate dai seguenti vincoli:

Foglio n.42 mappale 29

incluso per il 100 % AREA_CONTIGUA_RISERVA_400 Mt

incluso per il 5 % PGRA_Aree_Attenzione

incluso per il 100 % ZONA_E

incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO

incluso per il 17 % VINCOLO_FOSSI

incluso per il 100% nel demanio civico Serralonga – Sana di cui all’ordinanza Angelo Masci Commissario del Re per la ripartizione dei demani della Calabria Ultra del 18.04.1811 – Quote legittimate e non ancora affrancate.

Foglio n.42 mappale 33

incluso per il 7 % PGRA_Aree_Attenzione

incluso per il 100 % AREA_CONTIGUA_RISERVA_400 Mt

incluso per il 100 % ZONA_E

incluso per il 17 % Vincolo Boschi e Foreste

incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO

incluso per il 25 % VINCOLO_FOSSI

incluso per il 100% nel demanio civico Serralonga – Sana di cui all’ordinanza Angelo Masci Commissario del Re per la ripartizione dei demani della Calabria Ultra del 18.04.1811 – Quote legittimate e non ancora affrancate.

Foglio n.42 mappale 35

incluso per il 100 % AREA_CONTIGUA_RISERVA_400 Mt

incluso per il 100 % ZONA_E

incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO

incluso per il 100% nel demanio civico Serralonga – Sana di cui all’ordinanza Angelo Masci Commissario del Re per la ripartizione dei demani della Calabria Ultra del 18.04.1811 – Quote legittimate e non ancora affrancate.

Foglio n.42 mappale 29

incluso per il 100 % AREA_CONTIGUA_RISERVA_400 Mt

incluso per il 5 % PGRA_Aree_Attenzione
incluso per il 100 % ZONA_E
incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO
incluso per il 17 % VINCOLO_FOSSI
incluso per il 100% nel demanio civico Serralonga – Sana di cui all’ordinanza Angelo Masci Commissario del Re per la ripartizione dei demani della Calabria Ultra del 18.04.1811 – Quote legittimate e non ancora affrancate.

Foglio n.42 mappale 69

incluso per il 32 % PGRA_Aree_Attenzione
incluso per il 100 % AREA_CONTIGUA_RISERVA_400 Mt
incluso per il 100 % ZONA_E
incluso per il 32 % Vincolo Boschi e Foreste
incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO
incluso per il 72 % VINCOLO_FOSSI

incluso per il 100% nel demanio civico Serralonga – Sana di cui all’ordinanza Angelo Masci Commissario del Re per la ripartizione dei demani della Calabria Ultra del 18.04.1811 – Quote legittimate e non ancora affrancate.

Foglio n.42 mappale 70

incluso per il 100 % AREA_CONTIGUA_RISERVA_400 Mt
incluso per il 100 % ZONA_E
incluso per il 24 % Vincolo Boschi e Foreste
incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO
incluso per il 20 % VINCOLO_FOSSI
incluso per il 100% nel demanio civico Serralonga – Sana di cui all’ordinanza Angelo Masci Commissario del Re per la ripartizione dei demani della Calabria Ultra del 18.04.1811 – Quote legittimate e non ancora affrancate.

Foglio n.42 mappale 71

incluso per il 100 % AREA_CONTIGUA_RISERVA_400 Mt
incluso per il 100 % ZONA_E
incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO
incluso per il 100% nel demanio civico Serralonga – Sana di cui all’ordinanza Angelo Masci Commissario del Re per la ripartizione dei demani della Calabria Ultra del 18.04.1811 – Quote legittimate e non ancora affrancate.

Foglio n.42 mappale 72

incluso per il 18 % PGRA_Aree_Attenzione
incluso per il 92 % AREA_CONTIGUA_RISERVA_400 Mt
incluso per il 8 % AREA_CONTIGUA_RISERVA_1.000 Mt
incluso per il 100 % ZONA_E
incluso per il 15 % Vincolo Boschi e Foreste
incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO
incluso per il 29 % VINCOLO_FOSSI
incluso per il 100% nel demanio civico Serralonga – Sana di cui all’ordinanza Angelo Masci Commissario del Re per la ripartizione dei demani della Calabria Ultra del 18.04.1811 – Quote legittimate e non ancora affrancate.

Foglio n.42 mappale 77

incluso per il 100 % AREA_CONTIGUA_RISERVA_400 Mt
incluso per il 28 % PGRA_Aree_Attenzione
incluso per il 100 % ZONA_E
incluso per il 2 % Vincolo Boschi e Foreste
incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO
incluso per il 53 % VINCOLO_FOSSI
incluso per il 100% nel demanio civico Serralonga – Sana di cui all’ordinanza Angelo Masci Commissario del Re per la ripartizione dei demani della Calabria Ultra del 18.04.1811 – Quote legittimate e non ancora affrancate.

con le seguenti denominazioni e prescrizioni urbanistiche:

PGRA_Aree_Attenzione:

Nelle Aree di attenzione del PGRA (Piano Gestione Rischio Alluvioni) sono consentiti esclusivamente gli interventi previsti delle Norme di Salvaguardia approvate con D.S. n° 540 del 13/10/2020 (Autorità Distretto Appennino Meridionale):

-Art. 4-

- a) gli interventi volti a ridurre la vulnerabilità dei beni presenti in queste aree;
- b) gli interventi di demolizione dei corpi di fabbrica esistenti, anche con ricostruzione con incremento massimo di volumetria pari al 20%;
- c) gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, così come definiti alle lettere a),b) e c) dell'art. 3 del D.P.R. 380/2001 con aumento di superficie o volume non superiore al 20%;
- d) la manutenzione, l'ampliamento o la ristrutturazione delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico riferiti a servizi essenziali e non delocalizzabili, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture parimenti essenziali;

- e) l'espianto e il reimpianto di colture;
 - f) la realizzazione di annessi agricoli purché indispensabili alla conduzione del fondo;
 - g) tutti gli ulteriori interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, compresi quelli di cui alle lettere b) e c), senza le limitazioni imposte, a condizione che non comportino apprezzabili alterazioni al regime idraulico.
- Gli interventi di cui alla lettera a) devono essere corredati da uno studio idrologico e idraulico;
 - gli interventi di cui alla lettera d) ad esclusione di quelli di manutenzione, devono essere corredati da uno studio di compatibilità idraulica;
 - gli interventi di cui alla lettera g) devono essere corredati da uno studio di compatibilità idraulica;

-Art.5-

Gli interventi consentiti di cui all'Art. 4 lett. a), d), e g), per i quali è prevista la predisposizione dello studio idrologico e idraulico e/o lo studio di compatibilità idraulica, sono soggetti al parere vincolante dell'Autorità di Bacino;

Per gli interventi di cui ai restanti punti b), c), e) ed f), l'Autorità di Bacino potrà essere sentita qualora i relativi interventi per dimensione e complessità possano avere rilevanza in rapporto alle condizioni di pericolosità e di rischio idraulico dell'area interessata.

AREA_CONTIGUA_RISERVA_400 Mt:

Area contigua pari a 400 Metri dal perimetro della Riserva Naturale "Valli Cupe" sottoposta a vincolo paesistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e del comma 1) lettera q dell'art. 6 della L.R.23/90 e s.m.i.. In questa fascia, in particolare, è inibita la realizzazione di nuovi impianti industriali ad elevato impatto ambientale e paesaggistico e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e/o nuova realizzazione infrastrutturale (viabilità, canali, contenimenti e opera di difesa del suolo) dovranno essere realizzati con tecniche di ingegneria naturalistica. Art. 15 N.T.A. del Piano Assetto Naturalistico adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 09.08.2019.

ZONA_E:

Zona E Agricola:

If = 0,03 mc/mq; Distacco Confini = m. 9,00; Distacco Edifici = m.10,00; Altezza = m. 6,70; Numero Piani = 2; Rapporto di Copertura = ¼; Per effetto della Legge Regionale n. 19 del 16.04.2002, gli indici relativi alle abitazioni ed alle attrezzature, si intendono modificati per come di seguito: - Indice Fondiario = 0,013 mq/mq per le sole abitazioni; - Indice Fondiario = 0,10 mq/mq per le sole attrezzature

VINCOLO_IDROGEOLOGICO:

Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'Art. 1-Tit. 1 Cap. I Legge Forestale n° 3267 del 30/12/1923.

VINCOLO_FOSSI:

Vincolo Fossi. Corsi d'acqua per i quali vige l'inedificabilità assoluta nella fascia di profondità di 10 metri dagli argini od in mancanza di questi, nella fascia di profondità di 20 metri dal piede delle sponde naturali. Art. 25 QTRP-Calabria

AREA_CONTIGUA_RISERVA_1.000 Mt:

Area contigua pari a 1.000 Metri dal perimetro della Riserva Naturale "Valli Cupe" sottoposta a vincolo paesistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e del comma 1) lettera q dell'art. 6 della L.R.23/90 e s.m.i.. In questa fascia, in particolare, è inibita la realizzazione di nuove discariche ad esclusione delle isole ecologiche. Art. 15 N.T.A. del Piano Assetto Naturalistico adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 09.08.2019.

VINCOLO BOSCHI E FORESTE

Territori ricoperti da Foreste e Boschi. Vincolo Paesaggistico ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 (Codice dei beni Culturali e del Paesaggio).

A norma dell'art. 25 del Q.T.R.P. (Quadro Territoriale Regionale a Valenza Paesaggistica), approvato con Delibera di Consiglio Regionale n° 134 del 01.08.2016, per le aree boscate valgono le norme di vincolo inibitorio.

Si riporta l'art. 25 del QTRP:

“art.25 - VINCOLI INIBITORI 1. Valgono le norme di vincolo inibitorio alla trasformazione per i Beni Paesaggistici di seguito elencati. Sono comunque fatte salve le opere infrastrutturali pubbliche e di pubblica utilità, le opere connesse alla tutela della salute e della pubblica incolumità, nonché le attività strettamente connesse all'attività agricola che non prevedano edificazioni e che comunque non alterino il contesto paesaggistico ed ambientale dei luoghi: a) fiumi, torrenti, corsi d'acqua, per i quali vige l'inedificabilità assoluta nella fascia della profondità di 10 metri dagli argini, od in mancanza di questi, nella fascia della profondità di 20 metri dal piede delle sponde naturali, fermo restando disposizioni di maggior tutela disciplinate dal PAI, fatte salve le opere destinate alla tutela dell'incolumità pubblica. b) territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227; c) zone umide incluse nell'elenco previsto dal DPR 13 marzo 1976 n.448. d) zone archeologiche (per come riportate dal “TOMO 1° Quadro Conoscitivo” e definito dalle presenti Disposizioni Normative). e) aree costiere per le quali vige il vincolo di inedificabilità assoluta definito al punto 1 delle “prescrizioni” del comma 1 dell'articolo 11 del presente tomo. 2.Qualunque trasformazione può essere autorizzata a dalla autorità competente solo per interventi di conservazione e di riqualificazione dei beni ivi esistenti.”

- 2) per il **CR14 in località “Crivo”** che interessa le particelle catastali n. 1,8,35,36 del foglio di mappa n. 44 e p.lle 37, 42 del foglio 45 assoggettate ai seguenti vincoli:

Foglio n.44 mappale 1

incluso per il 5 % PGRA_Aree_Attenzione
incluso per il 100 % ZONA_E
incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO
incluso per il 23 % VINCOLO_FOSSI
interessato dal vincolo AREA_CONTIGUA_RISERVA_2.000 Mt

Foglio n.44 mappale 8

incluso per il 31 % PGRA_Aree_Attenzione
incluso per il 15 % AREA_CONTIGUA_RISERVA_1.000 Mt
incluso per il 100 % ZONA_E
incluso per il 10 % Vincolo Acque Pubbliche_Art.3 QTRP
incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO
incluso per il 57 % VINCOLO_FOSSI
interessato dal vincolo AREA_CONTIGUA_RISERVA_2.000 Mt
interessato dal vincolo Ambito_E5_Pericolosità_Sismica

Foglio n.44 mappale 35

incluso per il 35 % PGRA_Aree_Attenzione
incluso per il 99 % AREA_CONTIGUA_RISERVA_1.000 Mt
incluso per il 100 % ZONA_E
incluso per il 24 % Vincolo Acque Pubbliche_Art.3 QTRP
incluso per il 14 % Vincolo Boschi e Foreste
incluso per il 8 % VINCOLO_INCENDI_ANNO_2006
incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO
incluso per il 52 % VINCOLO_FOSSI
interessato dal vincolo AREA_CONTIGUA_RISERVA_2.000 Mt
interessato dal vincolo Ambito_E5_Pericolosità_Sismica

Foglio n.44 mappale 36

incluso per il 9 % AREA_CONTIGUA_RISERVA_1.000 Mt
incluso per il 100 % ZONA_E
incluso per il 51 % VINCOLO_INCENDI_ANNO_2006
incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO
incluso per il 2 % VINCOLO_FOSSI
interessato dal vincolo AREA_CONTIGUA_RISERVA_2.000 Mt

Foglio n.45 mappale 37

incluso per il 14 % AREA_CONTIGUA_RISERVA_1.000 Mt
incluso per il 7 % PGRA_Aree_Attenzione

incluso per il 100 % ZONA_E
incluso per il 68 % VINCOLO_INCENDI_ANNO_2006
incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO
incluso per il 15 % VINCOLO_FOSSI
interessato dal vincolo AREA_CONTIGUA_RISERVA_2.000 Mt

Foglio n.45 mappale 42

incluso per il 100 % ZONA_E
incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO
incluso per il 2 % VINCOLO_FOSSI
interessato dal vincolo AREA_CONTIGUA_RISERVA_2.000 Mt

con le seguenti denominazioni e prescrizioni urbanistiche:

PGRA_Aree_Attenzione:

Nelle Aree di attenzione del PGRA (Piano Gestione Rischio Alluvioni) sono consentiti esclusivamente gli interventi previsti delle Norme di Salvaguardia approvate con D.S. n° 540 del 13/10/2020 (Autorità Distretto Appennino Meridionale):

-Art. 4-

- a) gli interventi volti a ridurre la vulnerabilità dei beni presenti in queste aree;
- b) gli interventi di demolizione dei corpi di fabbrica esistenti, anche con ricostruzione con incremento massimo di volumetria pari al 20%;
- c) gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, così come definiti alle lettere a),b) e c) dell'art. 3 del D.P.R. 380/2001 con aumento di superficie o volume non superiore al 20%;
- d) la manutenzione, l'ampliamento o la ristrutturazione delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico riferiti a servizi essenziali e non delocalizzabili, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture parimenti essenziali;
- e) l'espianto e il reimpianto di colture;
- f) la realizzazione di annessi agricoli purché indispensabili alla conduzione del fondo;
- g) tutti gli ulteriori interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, compresi quelli di cui alle lettere b) e c), senza le limitazioni imposte, a condizione che non comportino apprezzabili alterazioni al regime idraulico.

- Gli interventi di cui alla lettera a) devono essere corredati da uno studio idrologico e idraulico;

- gli interventi di cui alla lettera d) ad esclusione di quelli di manutenzione, devono essere corredati da uno studio di compatibilità idraulica;

- gli interventi di cui alla lettera g) devono essere corredati da uno studio di compatibilità idraulica;

-Art.5-

Gli interventi consentiti di cui all'Art. 4 lett. a), d), e g), per i quali è prevista la predisposizione dello studio idrologico e idraulico e/o lo studio di compatibilità

idraulica, sono soggetti al parere vincolante dell'Autorità di Bacino;
Per gli interventi di cui ai restanti punti b), c), e) ed f), l'Autorità di Bacino potrà essere sentita qualora i relativi interventi per dimensione e complessità possano avere rilevanza in rapporto alle condizioni di pericolosità e di rischio idraulico dell'area interessata.

ZONA_E:

Zona E Agricola:

If = 0,03 mc/mq; Distacco Confini = m. 9,00; Distacco Edifici = m.10,00; Altezza = m. 6,70; Numero Piani = 2; Rapporto di Copertura = ¼; Per effetto della Legge Regionale n. 19 del 16.04.2002, gli indici relativi alle abitazione ed alle attrezzature, si intendono modificati per come di seguito: - Indice Fondiario = 0,013 mq/mq per le sole abitazioni; - Indice Fondiario = 0,10 mq/mq per le sole attrezzature

VINCOLO_IDROGEOLOGICO:

Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'Art. 1-Tit. 1 Cap. I Legge Forestale n° 3267 del 30/12/1923.

VINCOLO_FOSSI:

Vincolo Fossi. Corsi d'acqua per i quali vige l'inedificabilità assoluta nella fascia di profondità di 10 metri dagli argini od in mancanza di questi, nella fascia di profondità di 20 metri dal piede delle sponde naturali. Art. 25 QTRP-Calabria

AREA_CONTIGUA_RISERVA_1.000 Mt:

Area contigua pari a 1.000 Metri dal perimetro della Riserva Naturale "Valli Cupe" sottoposta a vincolo paesistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e del comma 1) lettera q dell'art. 6 della L.R.23/90 e s.m.i.. In questa fascia, in particolare, è inibita la realizzazione di nuove discariche ad esclusione delle isole ecologiche. Art. 15 N.T.A. del Piano Assetto Naturalistico adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 09.08.2019.

VINCOLO_INCENDI_ANNO_2006:

Area percorsa dal fuoco nell'anno 2006 (Gli interventi in dette aree sono disciplinati dalla Legge 353/2000)

AREA_CONTIGUA_RISERVA_2.000 Mt:

Area contigua pari a 2.000 Metri dal perimetro della Riserva Naturale "Valli Cupe" sottoposta a vincolo paesistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e del comma 1) lettera q dell'art. 6 della L.R.23/90 e s.m.i.. In questa fascia l'Ente gestore della Riserva può promuovere e valorizzare anche con specifici progetti siti, strutture e proprietà pubbliche di tipo naturalistico, ecologico, archeologico, storico-culturale e agro-ambientale funzionali a rafforzare la valorizzazione e la tutela della stessa area protetta. Art. 15 N.T.A. del Piano Assetto Naturalistico adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 09.08.2019.

Ambito_E5_Pericolosità_Sismica:

Area a pericolosità sismica locale nella quale è inibita la possibilità di nuove costruzioni.

Si precisa che le denominazioni urbanistiche definite quali "Ambiti" si riferiscono alle

diverse zone e destinazioni urbanistiche previste nel PSC adottato.

- 3) per il **CR07 in località “Cupello”** che interessa le particelle catastali n. 1,8,35,36 del foglio di mappa n. 44 e p.lle 37, 42 del foglio 45 assoggettate ai seguenti vincoli:

Foglio n.50 mappale 45

incluso per il 10 % VINCOLO_Area di Attenzione
incluso per il 23 % PGRA_Aree_Attenzione
incluso per il 100 % ZONA_E
incluso per il 28 % VINCOLO_FOSSI
interessato dal vincolo Ambito_E5_Pericolosità_Sismica

Foglio n.50 mappale 46

incluso per il 34 % PGRA_Aree_Attenzione
incluso per il 100 % ZONA_E
incluso per il 56 % VINCOLO_FOSSI

Foglio n.50 mappale 202

incluso per il 100 % ZONA_E

Foglio n.50 mappale 204

incluso per il 1 % PGRA_Aree_Attenzione
incluso per il 99 % ZONA_E

Foglio n.50 mappale 391

incluso per il 100 % ZONA_E
interessato dal vincolo Ambito_E5_Pericolosità_Sismica

Foglio n.50 mappale 518

incluso per il 100 % ZONA_E

con le seguenti denominazioni e prescrizioni urbanistiche:

PGRA_Aree_Attenzione:

Nelle Aree di attenzione del PGRA (Piano Gestione Rischio Alluvioni) sono consentiti esclusivamente gli interventi previsti delle Norme di Salvaguardia approvate con D.S. n° 540 del 13/10/2020 (Autorità Distretto Appennino Meridionale):

-Art. 4-

- a) gli interventi volti a ridurre la vulnerabilità dei beni presenti in queste aree;
- b) gli interventi di demolizione dei corpi di fabbrica esistenti, anche con ricostruzione con incremento massimo di volumetria pari al 20%;

c) gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, così come definiti alle lettere a), b) e c) dell'art. 3 del D.P.R. 380/2001 con aumento di superficie o volume non superiore al 20%;

d) la manutenzione, l'ampliamento o la ristrutturazione delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico riferiti a servizi essenziali e non delocalizzabili, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture parimenti essenziali;

e) l'espianto e il reimpianto di colture;

f) la realizzazione di annessi agricoli purchè indispensabili alla conduzione del fondo;

g) tutti gli ulteriori interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, compresi quelli di cui alle lettere b) e c), senza le limitazioni imposte, a condizione che non comportino apprezzabili alterazioni al regime idraulico.

- Gli interventi di cui alla lettera a) devono essere corredati da uno studio idrologico e idraulico;

- gli interventi di cui alla lettera d) ad esclusione di quelli di manutenzione, devono essere corredati da uno studio di compatibilità idraulica;

- gli interventi di cui alla lettera g) devono essere corredati da uno studio di compatibilità idraulica;

-Art.5-

Gli interventi consentiti di cui all'Art. 4 lett. a), d), e g), per i quali è prevista la predisposizione dello studio idrologico e idraulico e/o lo studio di compatibilità idraulica, sono soggetti al parere vincolante dell'Autorità di Bacino;

Per gli interventi di cui ai restanti punti b), c), e) ed f), l'Autorità di Bacino potrà essere sentita qualora i relativi interventi per dimensione e complessità possano avere rilevanza in rapporto alle condizioni di pericolosità e di rischio idraulico dell'area interessata.

ZONA_E:

Zona E Agricola:

If = 0,03 mc/mq; Distacco Confini = m. 9,00; Distacco Edifici = m.10,00; Altezza = m. 6,70; Numero Piani = 2; Rapporto di Copertura = 1/4; Per effetto della Legge Regionale n. 19 del 16.04.2002, gli indici relativi alle abitazioni ed alle attrezzature, si intendono modificati per come di seguito: - Indice Fondiario = 0,013 mq/mq per le sole abitazioni; - Indice Fondiario = 0,10 mq/mq per le sole attrezzature

VINCOLO_FOSSI:

Vincolo Fossi. Corsi d'acqua per i quali vige l'inedificabilità assoluta nella fascia di profondità di 10 metri dagli argini od in mancanza di questi, nella fascia di profondità di 20 metri dal piede delle sponde naturali. Art. 25 QTRP-Calabria

Ambito_E5_Pericolosità_Sismica:

Area a pericolosità sismica locale nella quale è inibita la possibilità di nuove costruzioni.

- 4) per il **CR06 in località “Frassillo”** che interessa le particelle catastali n. 64,110,107, 2135, 2136, 2138, 2139 del foglio di mappa n. 46 assoggettate ai seguenti vincoli:

Foglio n.46 mappale 64

incluso per il 12 % PGRA_Aree_Attenzione

incluso per il 100 % ZONA_E

incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO

incluso per il 22 % VINCOLO_FOSSI

interessato dal vincolo AREA_CONTIGUA_RISERVA_2.000 Mt

Foglio n.46 mappale 107

incluso per il 100 % ZONA_E

incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO

interessato dal vincolo AREA_CONTIGUA_RISERVA_2.000 Mt

Foglio n.46 mappale 2135

incluso per il 100 % ZONA_E

incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO

interessato dal vincolo AREA_CONTIGUA_RISERVA_2.000 Mt

Foglio n.46 mappale 2136

incluso per il 100 % ZONA_E

incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO

interessato dal vincolo AREA_CONTIGUA_RISERVA_2.000 Mt

Foglio n.46 mappale 2138

incluso per il 100 % ZONA_E

incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO

interessato dal vincolo AREA_CONTIGUA_RISERVA_2.000 Mt

Foglio n.46 mappale 2139

incluso per il 100 % ZONA_E

incluso per il 100 % VINCOLO_IDROGEOLOGICO

interessato dal vincolo AREA_CONTIGUA_RISERVA_2.000 Mt

con le seguenti denominazioni e prescrizioni urbanistiche:

PGRA_Aree_Attenzione:

Nelle Aree di attenzione del PGRA (Piano Gestione Rischio Alluvioni) sono consentiti esclusivamente gli interventi previsti delle Norme di Salvaguardia approvate con D.S. n° 540 del 13/10/2020 (Autorità Distretto Appennino Meridionale):

-Art. 4-

- a) gli interventi volti a ridurre la vulnerabilità dei beni presenti in queste aree;
 - b) gli interventi di demolizione dei corpi di fabbrica esistenti, anche con ricostruzione con incremento massimo di volumetria pari al 20%;
 - c) gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, così come definiti alle lettere a),b) e c) dell'art. 3 del D.P.R. 380/2001 con aumento di superficie o volume non superiore al 20%;
 - d) la manutenzione, l'ampliamento o la ristrutturazione delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico riferiti a servizi essenziali e non delocalizzabili, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture parimenti essenziali;
 - e) l'espianto e il reimpianto di colture;
 - f) la realizzazione di annessi agricoli purché indispensabili alla conduzione del fondo;
 - g) tutti gli ulteriori interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, compresi quelli di cui alle lettere b) e c), senza le limitazioni imposte, a condizione che non comportino apprezzabili alterazioni al regime idraulico.
- Gli interventi di cui alla lettera a) devono essere corredati da uno studio idrologico e idraulico;
 - gli interventi di cui alla lettera d) ad esclusione di quelli di manutenzione, devono essere corredati da uno studio di compatibilità idraulica;
 - gli interventi di cui alla lettera g) devono essere corredati da uno studio di compatibilità idraulica;

-Art.5-

Gli interventi consentiti di cui all'Art. 4 lett. a), d), e g), per i quali è prevista la predisposizione dello studio idrologico e idraulico e/o lo studio di compatibilità idraulica, sono soggetti al parere vincolante dell'Autorità di Bacino;

Per gli interventi di cui ai restanti punti b), c), e) ed f), l'Autorità di Bacino potrà essere sentita qualora i relativi interventi per dimensione e complessità possano avere rilevanza in rapporto alle condizioni di pericolosità e di rischio idraulico dell'area interessata.

ZONA_E:

Zona E Agricola:

If = 0,03 mc/mq; Distacco Confini = m. 9,00; Distacco Edifici = m.10,00; Altezza = m. 6,70; Numero Piani = 2; Rapporto di Copertura = 1/4; Per effetto della Legge Regionale n. 19 del 16.04.2002, gli indici relativi alle abitazioni ed alle attrezzature, si intendono modificati per come di seguito: - Indice Fondiario = 0,013 mq/mq per le sole abitazioni; - Indice Fondiario = 0,10 mq/mq per le sole attrezzature

VINCOLO_IDROGEOLOGICO:

Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'Art. 1-Tit. 1 Cap. I Legge Forestale n° 3267 del 30/12/1923.

VINCOLO_FOSSI:

Vincolo Fossi. Corsi d'acqua per i quali vige l'inedificabilità assoluta nella fascia di profondità di 10 metri dagli argini od in mancanza di questi, nella fascia di profondità di 20 metri dal piede delle sponde naturali. Art. 25 QTRP-Calabria
AREA_CONTIGUA_RISERVA_2.000 Mt:

Area contigua pari a 2.000 Metri dal perimetro della Riserva Naturale "Valli Cupe" sottoposta a vincolo paesistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e del comma 1) lettera q dell'art. 6 della L.R.23/90 e s.m.i.. In questa fascia l'Ente gestore della Riserva può promuovere e valorizzare anche con specifici progetti siti, strutture e proprietà pubbliche di tipo naturalistico, ecologico, archeologico, storico-culturale e agro-ambientale funzionali a rafforzare la valorizzazione e la tutela della stessa area protetta. Art. 15 N.T.A. del Piano Assetto Naturalistico adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 09.08.2019.

Ricapitolando CTR01

Le criticità rilevate per l'aerogeneratore CTR01, riguardano:

- 1) posizione dello stesso nella **fascia dei 400 m dalla Riserva Naturale "Valli Cupe"**, ai sensi dell'art.15 delle N.T.A. del Piano Assetto Naturalistico adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 09.08.2019, in questa fascia è inibita la realizzazione di nuovi impianti industriali ad elevato impatto ambientale e paesaggistico e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e/o nuova realizzazione infrastrutturale (viabilità, canali, contenimenti e opera di difesa del suolo) dovranno essere realizzati con tecniche di ingegneria naturalistica;
- 2) Area interessata dal **Vincolo Fossi**. Corsi d'acqua per i quali vige l'inedificabilità assoluta nella fascia di profondità di 10 metri dagli argini od in mancanza di questi, nella fascia di profondità di 20 metri dal piede delle sponde naturali. Art. 25 QTRP-Calabria;
- 3) Area interessata dal **vincolo Boschi e Foreste** per il quale, a norma dell'art. 25 del Q.T.R.P. (Quadro Territoriale Regionale a Valenza Paesaggistica), approvato con Delibera di Consiglio Regionale n° 134 del 01.08.2016, valgono le norme di vincolo inibitorio alla trasformazione per i Beni Paesaggistici;
- 4) Area interessata da **usi civici** del demanio civico Serralonga – Sana di cui all'ordinanza Angelo Masci Commissario del Re per la ripartizione dei demani della Calabria Ultra del 18.04.1811 – Quote legittimate e non ancora affrancate.

Ricapitolando CTR07

Le criticità rilevate per l'aerogeneratore CTR07, riguardano:

- 1) Area interessata dal **Vincolo Fossi**. Corsi d'acqua per i quali vige l'inedificabilità assoluta nella fascia di profondità di 10 metri dagli argini od in mancanza di questi, nella fascia di profondità di 20 metri dal piede delle sponde naturali. Art. 25 QTRP-Calabria;

- 2) Area interessata dall'**ambito di pericolosità sismica locale E5** pericolosità sismica locale nella quale è inibita la possibilità di nuove costruzioni.
Delibera di Consiglio Comunale n° 30 del 28.12.2021 ad oggetto: *adozione del Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi del comma 8, art. 27 legge regionale 16.04.2002 n. 19 e s.m.i.*;
L'art.60 della legge regionale 16.04.2002 n. 19 e s.m.i, recita:
1. A decorrere dalla data di adozione del PSC si applicano le misure di salvaguardia di cui all'articolo 12, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 380/2001.
2. Il dirigente o il responsabile dell'ufficio tecnico del Comune sospende ogni determinazione sulle domande di permesso di costruire quando accerti che le stesse sono in contrasto con l'atto di pianificazione territoriale adottato dal Comune e/o con le misure di salvaguardia del QTR, del PTCP e del PTCM.
3. La sospensione opera fino alla data di approvazione e di efficacia dell'atto di pianificazione e, comunque, non oltre tre anni dalla data di adozione dell'atto, ovvero cinque anni nel caso in cui lo strumento urbanistico sia stato sottoposto all'amministrazione competente all'approvazione entro un anno dalla conclusione della fase di pubblicazione.

Ricapitolando CTR14

Le criticità rilevate per l'aerogeneratore CTR14, riguardano:

- 3) Area interessata dal **Vincolo Fossi**. Corsi d'acqua per i quali vige l'inedificabilità assoluta nella fascia di profondità di 10 metri dagli argini od in mancanza di questi, nella fascia di profondità di 20 metri dal piede delle sponde naturali. Art. 25 QTRP-Calabria;
- 4) Area interessata dall'**ambito di pericolosità sismica locale E5** pericolosità sismica locale nella quale è inibita la possibilità di nuove costruzioni.
Delibera di Consiglio Comunale n° 30 del 28.12.2021 ad oggetto: *adozione del Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi del comma 8, art. 27 legge regionale 16.04.2002 n. 19 e s.m.i.*;
L'art.60 della legge regionale 16.04.2002 n. 19 e s.m.i, recita:
1. A decorrere dalla data di adozione del PSC si applicano le misure di salvaguardia di cui all'articolo 12, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 380/2001.
2. Il dirigente o il responsabile dell'ufficio tecnico del Comune sospende ogni determinazione sulle domande di permesso di costruire quando accerti che le stesse sono in contrasto con l'atto di pianificazione territoriale adottato dal Comune e/o con le misure di salvaguardia del QTR, del PTCP e del PTCM.
3. La sospensione opera fino alla data di approvazione e di efficacia dell'atto di pianificazione e, comunque, non oltre tre anni dalla data di adozione dell'atto, ovvero cinque anni nel caso in cui lo strumento urbanistico sia stato sottoposto all'amministrazione competente

all'approvazione entro un anno dalla conclusione della fase di pubblicazione.

Ricapitolando CTR06

Le criticità rilevate per l'aerogeneratore CTR06, riguardano:

- 1) Area interessata dal **Vincolo Fossi**. Corsi d'acqua per i quali vige l'inedificabilità assoluta nella fascia di profondità di 10 metri dagli argini od in mancanza di questi, nella fascia di profondità di 20 metri dal piede delle sponde naturali. Art. 25 QTRP-Calabria;



Il Responsabile dell'Area
Arch. Pian. Filippo Condino

Filippo Condino



CITTA' DI SERSALE
(Provincia di Catanzaro)

In riferimento alle osservazioni relative al **“Progetto di realizzazione del Parco eolico denominato “Cropani” composto da 14 aerogeneratori da 6 MW ciascuno per una potenza complessiva di 84 MW, da localizzarsi nei Comuni di Cropani (CZ), Cerva (CZ), Sersale (CZ) e opere connesse ubicate nei Comuni di Belcastro (CZ), Andali (CZ) e Botricello (CZ)”** questo Ente comunque intende garantire una iterazione con l'intera collettività al fine di recepire i pareri riguardanti il progetto di realizzazione del parco eolico denominato “Cropani”. Pertanto, stante anche la brevità dei tempi in cui è intervenuta la richiesta di osservazione da parte del MITE sulla valutazione di impatto ambientale questo ente comunque pur esprimendosi in termini non totalmente positivi alla costruzione del parco eolico sulla scorta dei rilievi strettamente tecnici, comunque, resta disponibile ad una concertazione con tutte le parti interessate al fine di garantire, tutelare e sviluppare il proprio territorio comunale.

L'Amministrazione Comunale

